

segue: **Tavola 5** **Programma statistico nazionale 2005-2007 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2005 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse**

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
SISTEMA ECONOMICO							
Mensile o inferiore	10	6	15	2	25	8	33
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	1	1	3	8	4	9	13
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	1	-	1	1
Annuale	14	3	11	17	25	20	45
Occasionale	2	-	-	-	2	-	2
Altra	3	-	-	-	3	-	3
Totale	30	10	29	28	59	38	97
SETTORI ECONOMICI							
Mensile o inferiore	18	18	5	4	23	22	45
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	14	-	3	1	17	1	18
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	2	6	-	3	2	9	11
Annuale	27	39	6	31	33	70	103
Occasionale	-	1	1	1	1	2	3
Altra	2	2	-	5	2	7	9
Totale	63	66	15	45	78	111	189
CONTI ECONOMICI E FINANZIARI							
Mensile o inferiore	-	-	1	1	1	1	2
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	2	1	2	1	3
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	1	-	1	-	1
Annuale	-	1	31	5	31	6	37
Occasionale	-	-	3	-	3	-	3
Altra	-	-	3	-	3	-	3
Totale	-	1	41	7	41	8	49
METODOLOGIE E STRUMENTI GENERALIZZATI							
Mensile o inferiore	-	-	1	-	1	-	1
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	-	-	1	-	1	-	1
Totale	-	-	2	-	2	-	2

segue: **Tavola 5** **Programma statistico nazionale 2005-2007 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2005 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse**

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
	TOTALE						
Mensile o inferiore	47	55	32	43	79	98	177
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	18	19	11	16	29	35	64
Quadrimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Semestrale	5	18	4	23	9	41	50
Annuale	90	120	84	137	174	257	431
Occasionale	11	4	15	5	26	9	35
Altra	23	7	22	6	45	13	58
Totale	194	223	168	231	362	454	816

Tavola 6 Programma statistico nazionale 2005-2007 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2005 per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili, area di interesse e tipologia di soggetto titolare

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE								TOTALE		
	Terri- torio e am- biente	Popo- lazio- ne e società	Ammi- nistra- zioni pubbli- che e servizi sociali	Merca- to del lavoro	Siste- ma econo- mico	Settori econo- mici	Conti- econo- mici e finan- ziari	Meto- dologie e stru- menti genera- li- zzati	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base	34	66	191	58	82	174	45	1	309	342	651
Comune	10	22	15	-	4	11	-	-	33	29	62
Comune capoluogo	1	-	1	-	3	-	-	-	4	1	5
Provincia	4	16	58	22	9	31	6	1	60	87	147
Regione	14	23	84	20	28	49	21	-	123	116	239
Ripartizione geografica	2	2	16	5	2	10	-	-	10	27	37
Nazione	3	3	17	11	36	73	18	-	79	82	161
Ripartizioni territoriali subcomunali	1	5	2	1	-	1	-	-	4	6	10
Sezione di censimento	1	2	-	-	-	-	-	-	3	-	3
Circoscrizione, quartiere, rione	-	3	2	1	-	1	-	-	1	6	7
Ripartizioni territoriali multicomunali											
(aggregazioni di comuni)	-	-	46	-	1	3	-	-	10	40	50
Azienda Sanitaria Locale	-	-	5	-	-	-	-	-	-	5	5
Capitaneria di porto	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	3
Circoscrizione e/o compartimento doganale	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Circoscrizione giudiziaria	-	-	32	-	-	-	-	-	9	23	32
Collegio elettorale	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Comunità montana	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Altro	-	-	6	-	1	-	-	-	1	6	7
Altre ripartizioni territoriali	-	-	-	4	-	2	1	-	3	4	7
Area metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto industriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sistema locale del lavoro	-	-	-	4	-	-	-	-	2	2	4
Altro	-	-	-	-	-	2	1	-	1	2	3
Punti di rilevamento	5	-	13	-	1	1	1	-	2	19	21
Altro riferimento	3	3	29	1	6	1	-	-	6	37	43
Non definito	2	9	5	1	7	7	2	1	28	6	34
Totale	45	83	286	65	97	189	49	2	362	454	816

2.3. Stato di attuazione dei progetti nel 2005 per area e settore di interesse

2.3.1 Area: territorio e ambiente

Settore: Territorio

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	3	3	3	2	8	7
Ministero delle politiche agricole e forestali	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	1	1	1	1
Comune di Roma	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	4	4	4	4	5	4	13	12

Nell'ambito dei progetti realizzati nel 2005 dall'Istat, due sono le rilevazioni: l' *Indagine sulle Variazioni delle superfici comunali* e l' *Indagine sulle variazioni territoriali e di nome dei comuni*. Per quanto riguarda la prima, le informazioni sono rilevate, validate e standardizzate sulla base di quanto reperito dagli organi intermedi di rilevazione che sono le Regioni. Queste rendono esecutive le norme che si riferiscono alle variazioni delle unità amministrative che le compongono, ossia Province e Comuni. Le informazioni dell'indagine sulle superfici comunali sono rilevate attraverso l'Agenzia del territorio. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti nel caso di entrambe le rilevazioni.

In conseguenza del mutato assetto provinciale della Sardegna con cui sono state istituite le 4 nuove province sarde di Carbonia Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra e Olbia Tempio, e dell'elezione dei rispettivi Consigli, l'Istat ha adottato e reso disponibili anche dal sito web le nuove codifiche entrate in vigore dal 1° gennaio 2006. I codici alla data del 1° gennaio non contemplano invece le ulteriori 3 province istituite nel 2004, Monza, Fermo e Andria-Barletta-Trani. Per tali province si dovrà attendere ancora la costituzione dei nuovi consigli provinciali.

Dal punto di vista statistico devono essere considerate tutte le ripercussioni dell'introduzione dei nuovi codici sui processi produttivi; in questo ambito assume una rilevanza fondamentale la mancata costituzione degli uffici territoriali. Inoltre, a seguito del recepimento del nuovo assetto nella nomenclatura territoriale europea Nuts, il riconoscimento delle nuove province come zone Nuts impone, oltre alla fornitura ad Eurostat dei dati previsti per le Nuts 3, anche l'invio delle relative serie storiche retrospettive.

Il progetto *Urban Audit II* è finalizzato al reperimento e al controllo dei dati italiani del più ampio progetto europeo. L'Unione europea ha infatti avviato a partire dal 2002 un nuovo ciclo di reperimento di dati sui principali contesti urbani europei, con l'obiettivo di costruire un database di indicatori descrittivi delle fondamentali dimensioni demografiche, sociali, economiche e ambientali dei principali contesti urbani dell'Unione, armonizzati a livello europeo. Per la prima volta, il ruolo di coordinamento nazionale del progetto è stato svolto dall'Istat che ha operato per la definizione dei diversi ambiti territoriali e per l'integrazione degli input provenienti dagli enti territoriali. I risultati sono presentati nel sito www.urbanaudit.org.

L'elenco delle città ufficialmente incluse in Urban Audit II è il seguente: Ancona; Bari; Bologna; Cagliari; Campobasso; Caserta; Catania; Catanzaro; Cremona; Firenze; Genova; L'Aquila; Milano; Napoli; Palermo; Perugia; Pescara; Potenza; Reggio Calabria; Roma; Sassari; Taranto; Torino; Trento; Trieste; Venezia; Verona.

Sono state raccolte informazioni a 3 diversi livelli territoriali: 1) *Lager urban zone* (che in prima approssimazione è stata fatta coincidere con la provincia); 2) comune; 3) circoscrizioni amministrative sub-comunali (solo per i comuni al di sopra dei 250.000 abitanti). Gli indicatori sono in totale 321, classificati come indicatori chiave (79) e indicatori standard (242); 156 indicatori erano richiesti solo a livello di comune, 131 anche a livello di *Larger Urban Zone*, 33 anche a livello sub-comunale. Di questi dati, alcuni sono disponibili presso l'Istat, alcuni sono disponibili a livello locale, altri ancora non possono essere resi disponibili.

Complessivamente tutte le scadenze previste da Eurostat sono state rispettate ed anche la percentuale di reperimento di circa il 60% delle variabili incluse in *Urban Audit II* si è rivelata in linea con le previsioni.

Con riferimento alle suddivisioni territoriali (progetti *Sistemi locali del lavoro e Atlante socio-economico e Metodologie e sperimentazione di criteri per la classificazione del territorio italiano in aree urbane e rurali*), è da segnalare la diffusione dei Sistemi locali sulla base delle risultanze del censimento della popolazione del 2001. Risultano anche di particolare interesse gli studi rivolti allo sviluppo di metodologie e sperimentazione di criteri per la classificazione del territorio italiano in aree urbane e rurali ed è stato portato a termine lo studio progettuale su questo argomento. Tale esperimento è inserito nel contesto delle principali esperienze e indicazioni europee ed internazionali e si propone di collocare in una metodologia integrata la peculiarità tipica della classificazione dei contesti rurali e quella dei contesti urbani. E' stata prodotta una classificazione sperimentale del territorio italiano in quattro classi sulla base dell'intensità dell'insediamento nel territorio e la relativa relazione descrittiva.

A livello di forte dettaglio territoriale è stato perseguito l'obiettivo della integrazione dell'informazione di tutti i censimenti sull'unica base di riferimento costituita dalle sezioni di censimento di *Census 2000* (progetto *Integrazione delle basi territoriali del censimento della popolazione e degli edifici con quelle del censimento dell'industria e dell'agricoltura*) ricercando metodologie di stima dell'informazione quando l'area target non coincideva con quella di acquisizione, come nel caso del censimento dell'agricoltura (fogli di mappa del catasto). Nel 2005 tale integrazione si è completata con successo nel caso del censimento dell'industria.

I progetti riguardanti lo stradario nazionale integrato (*Arcus*) e le aree di output per i dati censuari hanno subito un forte rallentamento nel corso del 2005 a causa della carenza di risorse che sono state concentrate su altre attività ritenute prioritarie.

Con la rilevazione *Dati meteoronivometrici di 114 stazioni meteomont del Corpo forestale dello Stato* del Ministero delle politiche agricole e forestali, è continuata nell'anno 2005 la realizzazione del Bollettino Meteomont, fondamentale strumento di prevenzione rivolto a tutti gli operatori ed appassionati della montagna.

Il Bollettino Meteomont è stato elaborato sulla base delle previsioni meteorologiche fornite dal Servizio Meteo dell'Aeronautica militare e sulla base dei parametri meteorologici quotidianamente rilevati dalla rete di monitoraggio Meteomont costituita da stazioni automatiche, stazioni manuali e nuclei mobili di rilevamento distribuiti su tutto il territorio montano nazionale. I bollettini Meteomont si basano su rilievi, delle nevicate, dello stato della neve, delle temperature e di altre variabili che possono incidere sui rischi valanga. Si è trattato di rilievi quotidiani, settimanali e quindicinali, effettuati dalle stazioni forestali e alpine dislocate lungo tutto l'arco alpino e la dorsale appenninica e contengono una valutazione del pericolo in linea con la Scala europea del pericolo valanghe.

Con il progetto *Indicatori infrastrutturali sub-provinciali* dell'Istituto Tagliacarne, si è sperimentata una ricostruzione degli indicatori di dotazione infrastrutturale per i sistemi locali del lavoro aventi come centro un comune dell'Emilia Romagna di cui si è completata la stima per due categorie (reti bancarie e servizi vari e strutture culturali e ricreative). A breve si estenderà questa stima anche a tutte le altre categorie infrastrutturali per cui sono stati calcolati gli indicatori a livello provinciale. Il passo successivo sarà quello di estendere a tutto il territorio nazionale queste valutazioni introducendo il concetto di gravitazione delle infrastrutture anche ad altre categorie oltre che a porti ed aeroporti per le quali questo concetto è già consolidato nelle valutazioni provinciali.

Per quanto riguarda i progetti inseriti nel Psn di cui sono titolari gli enti territoriali del Sistan, nel 2005 è proseguita regolarmente, secondo le linee indicate in ambito programmatico, la rilevazione del Comune di Firenze relativa alla georeferenziazione della numerazione civica nel comune stesso.

La rilevazione alimenta un archivio alfanumerico e spaziale. La procedura che permette di effettuare la rilevazione della numerazione civica si basa su un sistema *Oracle Spatial*, per cui

l'archivio numerazione civica contiene, oltre alla indicazione del numero, il dato della localizzazione fisica in coordinate Gauss-Boaga dell'apertura cui è associato il numero.

Attualmente il data base è composto da 126.000 aperture cui sono stati assegnati circa 105.000 numeri civici. La numerazione civica georeferenziata si presenta, inoltre, come valido strumento per le analisi sociali, economiche e demografiche del territorio comunale fiorentino. Laddove, infatti, è presente un archivio munito di un indirizzo completo (via, numero civico, tipologia rosso/nera), le informazioni in esso contenute possono essere riferite al territorio cosicché le statistiche derivanti possono contrassegnarsi per elevato dettaglio informativo.

Lo studio progettuale del Comune di Milano *LaSTer - Laboratorio statistico territoriale*, nell'ambito di un Sistema informativo territoriale (Sit) a specifico carattere statistico, è stato arricchito della componente internet grazie al progetto SiCe (Sistema informativo Censimenti); tale sistema integrato di tutti i dati dell'ultimo censimento, permette di consultare on-line, scaricare ed elaborare dinamicamente i dati dei Censimenti 1991 e 2001.

Gli aspetti più innovativi di LaSTer consistono nel poter rappresentare ed interrogare su internet tutti gli archivi, a partire dalla singola sezione di censimento fino alle diverse ripartizioni istituzionali e non dell'amministrazione, e nella possibilità da parte di ciascun utente di disegnare una porzione di territorio "personalizzata", interrogando il sistema per le variabili di suo interesse.

Proseguono inoltre in parallelo sia il continuo aggiornamento della cartografia del Settore, a partire dalla georeferenziazione dei singoli numeri civici del territorio comunale, sia il disegno di nuove suddivisioni territoriali disegnate a fronte delle numerose esigenze emerse per lo sviluppo di progetti inquadrabili nella gestione del territorio.

Il progetto *Uso del suolo e georeferenziazione delle aziende agricole tramite metodologie GIS*, inserito nel Psn 2005-2007 è eseguito dal Comune di Roma. I fenomeni presi in considerazione dall'elaborazione sono i dati sia di fonte cartacea che informatizzata del Censimento dell'Agricoltura 2000, con riferimento alle aziende agricole, e quelli relativi alla copertura del suolo derivanti da un'indagine effettuata dall'Ufficio di statistica nello stesso arco temporale del Censimento. La natura del processo elaborativo consiste nella georeferenziazione, con metodologie gis, dei dati precedenti che fanno riferimento all'intero territorio del Comune di Roma e dove l'unità elementare è il foglio di mappa catastale alla quale si riferiscono i caratteri: tipo d'uso del suolo e aziende agricole.

Lo stato d'attuazione del progetto, dopo una prima fase di catalogazione del cartaceo relativo all'indagine sulla copertura del suolo, è in fase di stallo a causa di problemi inerenti alla compartecipazione con il Dipartimento Politiche agricole ed ambientali.

In sintesi, escludendo uno studio progettuale che non si è potuto realizzare, tutti gli altri progetti previsti per l'anno 2005 sono stati portati a termine.

Settore: Ambiente

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	8	4	3	3	14	10
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Veneto	-	-	1	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	2	2	-	-	2	2
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici - Apat	11	11	6	6	2	1	19	18
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	1	-	-	-	-	1	1
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	2	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	18	18	24	19	5	4	47	41

Data la complessità dei fenomeni del settore è opportuno illustrare le attività svolte nel 2005, dai soggetti partecipanti al Psn 2005-2007, articolate per argomento.

Fenomeni naturali

Per l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (Apat), le rilevazioni realizzate hanno riguardato: la *Rete ondametria nazionale*, che ha il compito di monitorare lo stato fisico del mare con riguardo al moto ondoso ed alla temperatura rilevati al largo delle coste italiane in quattordici punti di osservazione; *Rete mareografica nazionale*, che ha il compito di monitorare il livello del mare variabile per l'azione delle maree e per cause climatiche globali, la velocità e direzione del vento misurate a 10 metri dal suolo, la pressione atmosferica, la temperatura dell'aria e dell'acqua, rilevate in ventisei aree portuali distribuite lungo le coste italiane.

Il Ministero della Difesa ha realizzato l'elaborazione *Statistiche meteorologiche*, con la quale sono stati forniti dati termopluviometrici validati per singola stazione meteo all'Istat, che li ha utilizzati per la realizzazione della propria elaborazione *Fenomeni meteo e dati termopluviometrici*.

La Presidenza del consiglio dei ministri, con il progetto *Rete accelerometrica nazionale (Ran)* effettua il monitoraggio accelerometrico permanente del territorio nazionale. La configurazione della rete è costituita attualmente da 165 postazioni digitali delle quali 130 collegate in teletrasmissione via modem Gsm o Gprs.

Stato dell'aria e inquinamento atmosferico

L'Apat con la realizzazione *Qualità dell'aria* nel corso del 2005 ha raccolto e caricato sulla banca dati nazionale le informazioni sulle reti di rilevamento, sulle stazioni e relative configurazioni di misura nonché i dati elementari delle concentrazioni in aria degli inquinanti monitorati, secondo quanto previsto dalle decisioni e direttive europee interessate. Le altre

rilevazioni hanno riguardato le *Zonizzazioni acustiche comunali*, per verificare lo stato di attuazione o di avvio di piani di classificazione acustica da cui scaturiscono conseguenti azioni di risanamento e il *Registro europeo delle emissioni di inquinanti (Eper)* e dell'*Inventario nazionale delle emissioni e loro sorgenti (Ines)*, per il quale sono state raccolte circa 700 dichiarazioni contenenti i dati identificativi dei complessi dichiaranti, le attività Ippc svolte e le informazioni qualitative e quantitative sulle emissioni in aria e in acqua. Le elaborazioni realizzate dall'Apat hanno riguardato: i *Fattori medi di emissione per il trasporto stradale*, calcolati sulla base della metodologia di stima Copert dell'inventario Corinair e i dati sull'emissione per le diverse categorie dei veicoli previste dalla stessa metodologia; l'*Inventario delle emissioni in atmosfera Corinair*, con la quale, oltre all'aggiornamento delle stime per l'intera serie storica dal 1990 al 2003, sono state calcolate in particolare le stime di incertezza relative alle emissioni di gas serra.

L'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (Enea) ha realizzato il progetto *Inventario delle emissioni della CO2 mediante la metodologia di riferimento della Ippc*, che produce la stima delle emissioni di CO2 per settori di attività economica.

Stato dell'acqua

Il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), con riferimento alla rilevazione *Catasto dei laghi italiani*, ha raggiunto risultati positivi nell'elaborazione dei dati raccolti sui fattori di pressione ambientale dei laghi italiani naturali, naturali ampliati e serbatoi, alla soglia di sensibilità (0.5 km²), valutando i carichi inquinanti antropici.

L'Apat, con la rilevazione *Qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci* ha reso disponibile la serie storica degli anni 1997-2003, mentre le schede di sintesi per i dati di monitoraggio 2004 sono attualmente in elaborazione da parte delle Regioni e Province autonome. Anche per la rilevazione *Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi* sono stati resi disponibili i dati per il periodo 1998-2002, mentre i dati del monitoraggio del 2003 sono in corso di elaborazione. Da segnalare, infine, che la rilevazione *Rete di monitoraggio delle acque* è ormai in fase di copertura nazionale sia per le acque superficiali che sotterranee, e che l'elaborazione *Qualità delle acque marine costiere mediante l'indice Trix* sono stati prodotti i dati per il periodo 1996-2004 in termini di parametri chimico-fisici e biologici sulla qualità delle acque. È in corso la validazione e l'elaborazione dei dati del 2005.

Stato del suolo

L'Apat, con l'elaborazione *Mappatura dei carichi critici*, ha reso disponibile una banca dati sul carico critico di acidità, zolfo, azoto e metalli pesanti, con una risoluzione spaziale rappresentata da maglie quadrate di 50 Km di lato. Relativamente alla elaborazione *Denunce di scavi ai sensi della legge 464/84*, nel corso del 2005 sono state acquisite ed archiviate le denunce pervenute da tutto il territorio nazionale. Le documentazioni acquisite contengono sia dati amministrativi, riferibili al committente, all'esecutore ed al certificatore della pratica ed alla data di esecuzione, sia dati tecnici quali l'ubicazione topografica dell'opera, la stratigrafia, la profondità degli acquiferi e dei filtri-pozzo, il livello statico e dinamico della falda idrica ed il diametro della perforazione. Per lo studio progettuale *Rete nazionale di monitoraggio del suolo* l'Apat ha avviata una sperimentazione relativa all'acquisizione di dati su metalli pesanti e sostanza organica cui hanno partecipato 9 regioni. L'attività è stata condotta sulla base delle guide tecniche prodotte negli anni precedenti ed ha permesso di poter disporre dei dati relativi a 96 punti di campionamento.

Per l'Istat, con riferimento allo studio progettuale *Analisi e sviluppo di indicatori agro-ambientali*, dopo un'analisi della domanda sul tema di fonte internazionale e dell'informazione disponibile a livello nazionale, sono stati predisposti gli strumenti per una maggiore disponibilità di dati agroambientali, sia elaborando i dati raccolti negli anni scorsi per variabili ritenute rilevanti, sia inserendo nuovi quesiti nelle indagini attualmente in corso.

Pressione ambientale

L'Istat, nell'ambito del progetto *Rilevazioni dati ambientali nelle città*, ha raccolto e validato i dati relativi agli anni 2002-2003, ha curato la loro diffusione e progettato la nuova raccolta dei dati. I risultati della rilevazione alimentano, principalmente, l'*Osservatorio ambientale sulle città* dell'Istat e il *Sistema di indicatori territoriali* dell'Istat.

Per quanto concerne l'Apat, la rilevazione *Radioattività Ambientale* ha comportato l'avvio di un processo di revisione della rete di controllo della radioattività ambientale, che si propone di adeguare la rete alle indicazioni della raccomandazione 2000/473/Euratom in materia di architettura della rete e dei criteri di campionamento delle matrici sia ambientali che alimentari. Per la rilevazione *Inquinamento elettromagnetico* sono state rese disponibili le serie storiche dal 1999 al 2004. Attraverso l'Osservatorio Nir (Non ionizing radiation) vengono raccolte informazioni quantitative e qualitative sulle sorgenti di campi elettrici, magnetici, ed elettromagnetici (impianti radiotelevisivi, stazioni radio base, elettrodotti), sui controlli effettuati, sullo stato di attuazione della normativa, sull'entità del superamento dei limiti di legge e sullo stato delle azioni di risanamento.

L'Automobile club d'Italia (Aci) ha realizzato le stime del *Parco veicoli per classi di inquinamento secondo gli standard europei*, adottando le classi Corinair, secondo i limiti di emissione di sostanze inquinanti.

L'Enea, con il progetto *Indicatori ambientali di effetto* ha realizzato studi sulla mortalità per causa in alcuni comuni italiani, partendo dalla Banca dati epidemiologici.

Rifiuti

In questo ambito l'Apat con la rilevazione *Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti* ha elaborato i dati dei modelli Mud 2005, riferiti all'anno 2004, e dei piani finanziari dei comuni, riferiti al 2005.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha aggiornato i dati relativi alla rilevazione *Raccolta di oli usati e loro riciclaggio* e alla rilevazione *Raccolta di batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo*, i cui risultati sono stati diffusi nel Conto nazionale delle infrastrutture e dei trasporti.

L'Unioncamere, con riferimento alla elaborazione *Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili*, nel 2005 ha realizzato attività di controllo e di pulizia dei dati relativi al Mud, riferiti all'anno 2003. Sulla base del nuovo *Modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2004* è stata innanzitutto attivata la procedura per la trasmissione telematica del modello, che ha portato circa il 10% delle dichiarazioni ad assumere questa forma.

Servizi idrici, di fognatura e depurazione

L'Istat, con l'indagine preliminare *Enti gestori dei servizi idrici*, ha acquisito le informazioni relative alla denominazione dei gestori dei servizi idrici, alla presenza dei servizi e ai relativi impianti gestiti per comune per l'anno 2005. Tali informazioni sono servite per dare l'avvio alla rilevazione effettiva *Indagine campionaria su approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognature e depurazione*, rivolta ai gestori del servizio idrico.

Con riferimento al progetto *Elaborazione sulla distribuzione di acqua potabile*, l'Istat ha concluso le ultime attività di validazione dei dati per alcune variabili relative al censimento delle acque del 1999.

Conti ambientali integrati con i conti economici

L'Istat ha impostato e parzialmente effettuato la raccolta e l'organizzazione dei dati necessari per la costruzione della serie storica relativa ai seguenti progetti: *Implementazione del conto Epea (Conto europeo della spesa per la protezione dell'ambiente)*, per le spese di gestione delle acque reflue e dei rifiuti; *Costruzione dei conti dei flussi di materia*, per la costruzione degli anni 2002-2004 di tutti gli indicatori già disponibili in serie storica 1980-2001; *Conti delle risorse del sottosuolo in unità fisiche*.

In sintesi, sono stati realizzati 41 dei 47 progetti previsti nel settore per il 2005 e, precisamente: 18 rilevazioni, 19 elaborazioni e 4 studi progettuali.

2.3.2 Area popolazione e società**Settore: Struttura e dinamica della popolazione**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	11	11	34	32	6	5	51	48
Ministero dell'interno	1	1	3	3	-	-	4	4
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	2	2	-	-	2	2
Totale	13	13	42	40	6	5	61	58

Per quanto riguarda l'Istat, nel 2005 è proseguita l'attività di rilevazione sulla popolazione residente per sesso, età e stato civile e del sistema di stime sulla struttura e la dinamica della popolazione residente. Dal 2005 sono disponibili i dati sulla popolazione residente per sesso, età e stato civile aggiornati al 1° gennaio degli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 (*indagine PO.S.A.S.*).

Per quanto riguarda l'indagine sui bilanci demografici annuali della popolazione residente a livello comunale (*Rilevazione annuale del movimento e calcolo della popolazione residente*), è disponibile la popolazione comunale per sesso al 1° gennaio 2005, calcolata sulla base della popolazione legale del censimento, nonché i bilanci demografici degli anni 2002, 2003 e 2004. Si segnala che a partire dall'indagine dell'anno 2003 è stata prevista l'aggiunta delle variabili "popolazione residente in famiglia" e "popolazione residente in convivenza" per sesso.

Per quanto riguarda le previsioni demografiche e le tavole di mortalità della popolazione italiana, sono disponibili, sul sito www.istat.it già ricordato, anche le previsioni demografiche regionali in base 2001. Le previsioni sono articolate in un'ipotesi centrale e in due (alta e bassa) di contorno e tengono in conto sia le migrazioni internazionali sia quelle interne (interregionali) sulla base dell'utilizzo del modello multiregionale origine/destinazione.

Con il fine di soddisfare le esigenze degli utenti, a vario livello interessati all'evoluzione nel medio-lungo periodo della struttura della popolazione italiana residente per sesso ed età, sono stati rilasciati anche i dati sullo scenario demografico nazionale per il periodo 2005-2050. Sono inoltre disponibili, sempre sul sito Demo, le tavole di mortalità della popolazione italiana per provincia e regione di residenza degli anni 2001 e 2002.

Nel settore migrazioni e presenza straniera, l'attività può essere convenientemente distinta tra quella che riguarda i flussi migratori interni e con l'estero, con la rilevazione sulla mobilità residenziale, e quella che riguarda, in generale, la misura e l'analisi della presenza straniera, nei suoi aspetti di ammontare, demografico-strutturali e sociali, con le seguenti attività: La rilevazione sui bilanci anagrafici della popolazione straniera e l'elaborazione sui permessi di soggiorno costituiscono i due assi portanti del sistema di produzione di dati ufficiali sulla presenza straniera. L'indagine sulla popolazione straniera residente a livello è aggiornata fino all'anno 2004 (dati di stock sono disponibili fino al 1° gennaio 2005).

L'elaborazione sui permessi di soggiorno concessi – fonte Ministero dell'Interno – è stata progressivamente raffinata e i dati grezzi sono ormai depurati da imprecisioni, incongruenze ed errori che ne rendevano equivoca e fuorviante la lettura. In questo caso, gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al 1° gennaio 2004.

A distanza di due anni dalla fine delle operazioni di regolarizzazione i risultati dell'indagine annuale condotta dall'Istat presso le anagrafi comunali sulla popolazione straniera residente e

soprattutto quelli sui permessi di soggiorno consentono di tracciare un bilancio pressoché definitivo della regolarizzazione avviata con la legge 189 del 30 luglio 2002 (Bossi-Fini) e la legge 222 del 29 ottobre 2002, per l'emersione e la legalizzazione del lavoro irregolare prestato da cittadini stranieri extracomunitari rispettivamente presso le famiglie e le imprese, che ha interessato complessivamente circa 650mila persone.

La *Rilevazione del movimento migratorio della popolazione residente*, basata sulle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza fornisce la base informativa per tutte le analisi sui flussi migratori interni e con l'estero nel nostro paese. Si avvale di modelli comunali individuali; in altre parole si rilevano i singoli movimenti migratori la cui elaborazione permette di conoscere intensità e direzione dei flussi tra i Comuni italiani e da/per l'estero, oltre a numerose caratteristiche individuali di coloro che trasferiscono la propria residenza. Gli ultimi dati rilasciati si riferiscono agli anni 2002 e 2003.

Sono proseguite le elaborazioni effettuate sulla base di dati provenienti da altre amministrazioni, utili a corredare il quadro informativo integrato sulla presenza straniera "regolare", e in particolare si sta procedendo alle elaborazioni e all'analisi dei dati sulle *Acquisizioni di cittadinanza italiana*.

Sono stati infatti forniti dal Ministero dell'Interno i dati sulle acquisizioni di cittadinanza fino al 2004 di domande presentate, concessioni, giuramenti, elezioni.

Il sistema Ina-Saia, in via di realizzazione da parte del Ministero dell'Interno, si configura concettualmente come uno stock (Ina) gestito centralmente e alimentato da variazioni (Saia) che hanno origine e/o destinazione presso le Anagrafi comunali. Il continuo e costante aggiornamento dell'Ina è garantito dalle comunicazioni di variazione anagrafica inviate dai Comuni, tramite il Saia (Sistema di accesso ed interscambio anagrafico). Il Saia, a sua volta è disegnato per consentire ai Comuni di scambiare telematicamente, tra loro e con le altre Pubbliche amministrazioni locali e centrali, le variazioni anagrafiche, garantendo la certificazione dei dati anagrafici e l'utilizzo di procedure condivise a livello nazionale".

Nelle intenzioni del Ministero, i tempi di completamento del progetto sono piuttosto brevi. Il suo regolamento di esecuzione è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23 novembre 2005.

Riguardo all'ultimo censimento, nel 2005, sono state completate le fasi di produzione (controllo, correzione e diffusione) relative ai dati sull'istruzione, la condizione professionale, gli spostamenti quotidiani e periodici, i sistemi locali del lavoro. Tutti i dati definitivi del 14° Censimento generale della popolazione sono disponibili e consultabili su Internet. I dati della popolazione legale sono consultabili attraverso un data warehouse che permette anche i confronti con quelli del 1991. La diffusione dei dati censuari del 2001 "a moduli tematici" per tutti i livelli territoriali (dal nazionale al comunale) è stata completata. Si segnala la pubblicazione dell'edizione provvisoria del volume *Gli stranieri in Italia: analisi dei dati censuari*, contenente approfondimenti relativi alla geografia di tale fenomeno.

Per quanto riguarda le indagini da enti locali, il Comune di Firenze è presente nel Psn con il Profilo demografico della città e area fiorentina. Nel 2005 sono state presentate e utilizzate dall'Amministrazione comunale per la predisposizione del Piano strutturale le previsioni demografiche su scala locale per il comune di Firenze dal 2005 al 2021 per singolo anno e singole età.

In sintesi, nel 2005, sono stati realizzati 58 dei 61 progetti previsti per questo settore.

Settore: Famiglia e comportamenti sociali

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	17	16	5	4	16	14	38	34
Ministero dell'interno	-	-	4	3	-	-	4	3
Provincia autonoma di Bolzano	1	2	-	-	-	-	1	2
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	2	1	1	1	1	1	4	3
Comune di Roma	-	-	-	-	1	1	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	23	22	10	8	18	16	51	46

Nell'ambito del sistema di indagini *Multiscopo* nel 2005 l'Istat ha condotto le seguenti attività:

- Per l'indagine sulla *Sicurezza dei cittadini*, nel 2005 è stato pubblicato il volume sulle "Molestie e violenze sessuali". Inoltre, a seguito di una convenzione con il Dipartimento delle Pari Opportunità, è stata avviata una specifica indagine dal titolo *Sicurezza delle donne*, realizzata con tecnica Cati su di un campione di 25.000 donne di età compresa tra i 16 e i 70 anni.
- Per l'indagine *Aspetti della vita quotidiana 2006*, si è provveduto all'inserimento di un modulo sull'uso delle Ict accogliendo delle innovazioni di contenuto che hanno riguardato l'e-government (uso di Internet nel rapporto con le pubbliche amministrazioni), le modalità di accesso ad Internet e l'uso della e-mail. Relativamente al commercio elettronico si sono approfonditi gli aspetti legati alle modalità di consegna dei prodotti acquistati su Internet e i problemi eventualmente riscontrati ordinando o acquistando merci e/o servizi su Internet.

Relativamente ai progetti espletati nel 2005 si conferma la completa realizzazione dei progetti programmati. In particolare:

- Per l'indagine *Famiglia e soggetti sociali*, nel corso del 2005 si è pressoché conclusa la fase di controllo e correzione dei dati della seconda indagine la cui rilevazione si è svolta a fine 2003. Nel 2005, insieme alle procedure di controllo e correzione dei dati, sono state effettuate attività di analisi e diffusione dei risultati.
- Per quanto riguarda l'indagine tematica *Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari*, si è conclusa a ottobre 2005 la fase di rilevazione sul campo, articolata nei quattro trimestri del biennio 2004-2005. La nuova edizione del questionario ha permesso un'integrazione dei contenuti informativi per studiare in modo più approfondito le determinanti del ricorso ai servizi sanitari, la concentrazione dei consumi sanitari su alcune fasce di popolazione, il ruolo di alcuni agenti prescrittori di prestazioni. Tra i nuovi temi introdotti nella nuova edizione dell'indagine, i più rilevanti sono la salute mentale, la salute dei denti e il ricorso a prestazioni odontoiatriche, e alcune domande volte ad individuare i forti consumatori di servizi sanitari.
- Con riferimento all'indagine *Uso del tempo 2002-2003*, nel corso del 2005 sono terminate le operazioni di controllo e correzione dei dati ed è stato reso pubblico il file standard. E' stata effettuata anche una prima analisi sulla divisione di genere del lavoro familiare, pubblicata sul Rapporto annuale.
- Per quanto riguarda l'indagine tematica *I cittadini e il tempo libero* nel 2005 si è conclusa la progettazione che sarà realizzata a maggio 2006. Questa indagine approfondisce le tematiche del tempo libero con particolare attenzione alla partecipazione culturale, rilevata seguendo le indicazioni del Leg on Culture statistics, alla pratica sportiva e alle attività fisiche.

Con riferimento all' *Indagine sui consumi delle famiglie*, condotta dall'Istat, questa, pur avendo come primo obiettivo la rilevazione di alcuni principali aggregati di spesa per consumi delle famiglie, che rappresentano la base informativa per i conti trimestrali della Contabilità nazionale, fornisce gli indicatori ufficiali per l'analisi della povertà nel nostro Paese. In particolare, nel corso del 2005, è proseguito l'approfondimento delle metodologie di stima e di analisi del fenomeno povertà ed esclusione sociale attraverso: l'aggiornamento del sistema di indicatori per il monitoraggio delle condizioni di vita della popolazione; la diffusione di un'informazione integrata e completa sul fenomeno; il collegamento ai principali indicatori utilizzati in ambito europeo ed internazionale.

Nell'ambito delle indagini socio economiche presso le famiglie si deve anche ricordare che nel corso del 2005 è stata completata la validazione congiunta, Istat-Eurostat, dei dati della prima wave della nuova indagine campionaria sui redditi e le condizioni di vita Eu-Silc (*European Statistics on Incomes and Living Conditions*). Inoltre, è stata condotta la seconda edizione dell'indagine che ha rappresentato un importante banco di prova per l'utilizzo delle procedure informatiche per la gestione via web delle regole di inseguimento delle famiglie (*tracing rules*) e della fase di lavoro sul campo a livello centrale, degli UU.RR. e dei Comuni.

Il Ministero dell'Interno ha svolto nel 2005, tutte le attività indicate nel Psn 2005-2007 e che concernono le seguenti indagini: *Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla Commissione Centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato*, il cui scopo è l'istituzione e l'aggiornamento dell'anagrafe degli stranieri richiedenti asilo in Italia ai sensi della Convenzione di Ginevra. I dati si riferiscono alle richieste di asilo presentate alle autorità di Pubblica Sicurezza provinciali con relativo; *Trasferimenti in Italia dei richiedenti asilo provenienti da altri Paesi dell'Unione europea (Convenzione di Dublino)*, che ha lo scopo di verificare i movimenti secondari dei richiedenti asilo attraverso i Paesi europei ai sensi della Convenzione di Dublino del 15 giugno 1990; *Provvedimenti emanati in materia di culto*, per definire l'entità delle attività amministrative connesse alla gestione degli enti di culto presenti sul territorio nazionale.

Per l'Ismea, va ricordata l'indagine *Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane*, che rileva su base settimanale gli acquisti di prodotti agroalimentari di 6.000 famiglie rappresentative dell'universo delle "famiglie di fatto" residenti in Italia. La rilevazione è stata realizzata e una sintesi dei risultati è divulgata mensilmente attraverso la pubblicazione di una nota congiunturale specifica disponibile sul sito dell'Istituto.

Con riferimento all'Isae va ricordata l'indagine congiunturale mensile *Inchiesta congiunturale Isae presso i consumatori* su un campione di 2000 consumatori, nell'ambito del progetto armonizzato della Commissione europea. Tale indagine ha come scopo principale di monitorare la fiducia dei consumatori; a tal fine l'Isae elabora e diffonde tempestivamente, sulla base delle informazioni raccolte (giudizi e attese sulla situazione economica dell'Italia e su quella personale degli intervistati), l'indicatore del clima di fiducia dei consumatori.

La Provincia di Bolzano, nel corso del 2005, ha condotto l'indagine demoscopica a carattere locale *Indagine sull'ascolto radio-televisivo*. Le altre indagini promosse dalla Provincia di Bolzano, cioè *Indagine sui giovani*, *Distribuzione del reddito in Alto Adige* e *Uso delle lingue e sulla competenza linguistica in Alto Adige*, verranno riproposte nel 2008.

Per quanto riguarda il Comune di Firenze l'indagine *La qualità della vita a Firenze*, che aveva fra i propri obiettivi la costruzione di un indicatore sintetico della qualità della vita, è stata effettuata con la collaborazione del Dipartimento di Statistica dell'Università degli studi di Firenze. Nel corso del 2005 è stata effettuata una verifica, sullo stesso campione, con la metodologia Cati.

Il Comune di Roma ha avviato lo studio progettuale *Sistema informativo per i servizi sociali*, rispettando la tempistica prevista. Le attività del 2005 hanno riguardato l'implementazione del Sistema informativo con i dati raccolti sul territorio, il controllo le elaborazioni delle informazioni.

Per quanto riguarda il Comune di Milano, sono stati realizzati i seguenti progetti: l'elaborazione *Stranieri iscritti in anagrafe*, che consente un monitoraggio continuativo della popolazione iscritta in anagrafe con particolare attenzione agli individui, i minori e le famiglie di nazionalità diversa da quella italiana regolarmente residenti nel Comune; lo studio progettuale *Sia - Sistema Informativo infanzia e adolescenza*, finalizzato alla produzione di statistiche ufficiali sulla popolazione 0-17 anni residente nel Comune di Milano provenienti da diverse fonti (Comune, Istat, Azienda sanitaria locale, Regione Lombardia, Centro Giustizia minorile, Procura presso il Tribunale per i minorenni); la rilevazione *LaDeS - laboratorio dati demografici e sociali - la terza età a Milano: spazio e tempo, comunicazione e socialità*, che ha lo scopo di monitorare in modo cadenzato, con un approccio di tipo campionario, gli aspetti di comunicazione e socialità, spazio e tempo, della terza età a Milano, secondo direttrici di lavoro suggerite da un lato dalla significatività

delle tematiche e, dall'altro, dalla carenza di elementi informativi affidabili ed esaustivi; la rilevazione *Progetto Base informativa integrata Urban*, che prevede un approfondimento e una sistematizzazione delle conoscenze su una specifica area sub comunale di Milano oggetto degli interventi Urban, per un monitoraggio dell'attuazione del Programma di Iniziativa comunitaria Urban II e per una misura del suo impatto sulla realtà territoriale in oggetto.

In sintesi, sono stati realizzati 46 dei 51 progetti previsti. In particolare, l'Istat ha realizzato 34 dei 38 lavori previsti.

2.3.3 Area amministrazioni pubbliche e servizi sociali**Settore: Istituzioni pubbliche e private**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	16	16	2	2	-	-	18	18
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'economia e delle finanze	2	2	5	3	-	-	7	5
Ministero dell'interno	-	-	6	6	-	-	6	6
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	1	-	-	-	-	-	1	-
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero della giustizia	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della difesa	-	-	1	-	1	1	2	1
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	2	1	1	1	-	-	3	2
Totale	23	21	18	15	1	1	42	37

L'Istat, nel corso del 2005, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo e al completamento delle statistiche sulle amministrazioni pubbliche e sulle istituzioni private.

E' opportuno notare, nel complesso, che la produzione di statistiche tempestive e affidabili sulle unità giuridico-economiche appartenenti alle Amministrazioni Pubbliche (classificate nel settore S13 definito da Sec 95) ha assunto una funzione sempre più rilevante per la statistica ufficiale.

In adempimento al Regolamento europeo n. 2186/93 negli ultimi anni l'Istat ha avviato la predisposizione dell'Archivio Statistico delle Istituzioni pubbliche (Asip), il cui nucleo originario è costituito dall'universo delle Istituzioni pubbliche rilevate per la prima volta in Italia (a livello censuario) nel 1991, successivamente integrato e aggiornato attraverso i risultati dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi del 2001, di alcune indagini settoriali condotte dall'Istat e tramite l'acquisizione di informazioni provenienti da diversi archivi amministrativi,

In considerazione delle indicazioni contenute nell'ultima legge finanziaria, sono state portate avanti le iniziative di studio e di ricerca orientate a definire l'insieme delle istituzioni pubbliche comprese nel settore istituzionale S13, delle amministrazioni pubbliche secondo il Sec95, e/o anche di quelle ancora escluse da tale settore. Allo scopo di migliorare la qualità dell'archivio delle istituzioni pubbliche è stata realizzata la rilevazione *Analisi e controllo delle fonti e dei dati per l'aggiornamento di Asia-Istituzioni pubbliche* mediante l'effettuazione del confronto tra fonti diverse di dati provenienti da documenti amministrativi, fonti organizzate (archivi, registri, basi di dati), registri cartacei di amministrazioni pubbliche, registri informatizzati di amministrazioni pubbliche. E' stata svolta, inoltre, la *Rilevazione delle istituzioni pubbliche non appartenenti a S13/Sec95* sulle istituzioni pubbliche subregionali per gli anni 2003-2004 mediante l'acquisizione di dati provenienti da documenti amministrativi, fonti organizzate (archivi, registri, basi di dati).

Le rilevazioni relative ai flussi finanziari degli enti delle amministrazioni pubbliche sono state realizzate regolarmente, tutte con riferimento al 31 dicembre 2004.

Nel corso del 2005 si è conclusa l'attività di raccolta, validazione ed elaborazione dei dati statistici sul personale, sulla finanza pubblica e sulle caratteristiche organizzative delle

amministrazioni pubbliche allo scopo di predisporre la pubblicazione dell'annuario di Statistiche sulle amministrazioni pubbliche.

Per quel che attiene la produzione di statistiche sulle istituzioni e sulle imprese non profit, l'Istat in collaborazione con alcune regioni e con le due province autonome ha concluso, nel corso del 2005, due rilevazioni: la prima concernente le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui alla L.266/1991 e la seconda riguardante le cooperative sociali inserite negli albi regionali di cui alla L.381/1991. Entrambe le rilevazioni sono riferite al 2003.

La programmazione delle rilevazioni sulle istituzioni non profit ha previsto l'introduzione della nuova rilevazione sulle fondazioni, riferita all'anno 2005, mentre la *Rilevazione dell'organizzazione e delle attività delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza* è stata rinviata poiché il quadro normativo si presenta ancora in fase di stabilizzazione.

L'attività svolta nel 2005 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri si sostanzia essenzialmente nei risultati ottenuti per la rilevazione *Anagrafe delle prestazioni dei pubblici dipendenti*. In particolare, il processo di acquisizione via web dei dati si è andato consolidando nel corso dell'anno. La novità di rilievo è stata la rilevazione e la pubblicazione di dati relativi all'anno 2004 per la Relazione al Parlamento, con l'analisi dei dati concernenti sia gli incarichi retribuiti che le pubbliche amministrazioni hanno conferito o autorizzato ai dipendenti pubblici che gli incarichi di consulenza affidati ad esterni, attività questa mai rilevata prima.

L'attività svolta dal Ministero dell'Interno nel 2005, in relazione al Psn 2005-2007, ha riguardato:

- l'elaborazione *Osservatorio degli Statuti comunali e provinciali*, allo scopo di dare attuazione all'obbligo di pubblicizzazione degli Statuti comunali e provinciali previsto dalla legge 8 giugno 1990, n. 142;
- l'elaborazione *Anagrafe degli Amministratori degli Enti locali*;
- la rilevazione *Censimento del Personale degli Enti locali*, che permette di censire il numero dei dipendenti degli Enti locali, suddiviso per categorie, profili professionali e posizione economica con l'indicazione del sesso e del titolo di studio;
- l'elaborazione *Trasferimenti erariali correnti agli Enti locali*, che permette di studiare l'andamento dei trasferimenti erariali agli Enti locali determinato dalla normativa vigente al fine di modificarla per migliorare l'equità della distribuzione agli Enti stessi;
- l'elaborazione *Interventi Finanziari per il restauro dei beni di proprietà del fondo edifici di culto*, che consente di seguire l'iter dei provvedimenti relativi al funzionamento degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici di culto e degli immobili fruttiferi di proprietà del Fondo edifici di culto nonché di quelli adottati a tutela della pubblica e privata incolumità;
- l'elaborazione *Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto*, che ha lo scopo di seguire l'iter dei provvedimenti relativi all'utilizzazione dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto;
- l'elaborazione *Risultati elettorali provvisori e definitivi*.

Per ciò che attiene al Ministero dell'economia e finanze nel corso del 2005 i risultati raggiunti hanno riguardato:

- la rilevazione *La spesa statale regionalizzata*, che fornisce una dettagliata articolazione della classificazione funzionale della spesa del bilancio dello Stato;
- l'elaborazione *Il patrimonio dello Stato - Informazioni e statistiche*, che tiene conto delle modifiche intervenute nella struttura del bilancio dello Stato e di quelle derivanti dalle disposizioni del decreto legislativo 7 agosto 1977 n. 279;
- la rilevazione *La relazione al Conto Annuale* sulla forza lavoro, sull'attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni e sui prodotti principali che ne risultano;
- l'elaborazione *Conto riassuntivo del Tesoro*, le cui modalità sia di elaborazione sia di presentazione dei dati vengono sistematicamente aggiornate per adeguare il documento ai cambiamenti normativi e procedurali intervenuti e per migliorare la significatività dei dati presentati;
- l'elaborazione *Agenzia delle Dogane - Organizzazione, attività e statistica*.

Registrano uno scostamento rispetto agli obiettivi prefissati le seguenti elaborazioni: *Richieste di registrazione di atti* e *Richieste di registrazione di atti soggetti a valutazione*. A causa di un riorientamento delle risorse originariamente assegnate a queste elaborazioni, le pubblicazioni delle annualità previste hanno subito una interruzione che verrà superata non appena possibile.